

# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

*Città Metropolitana di Messina*

## IL REVISORE DEI CONTI

**Parere n. 56 del 24/03/2026**

### **Destinatari:**

– Alla Dott.ssa Amalia Amaina – Responsabile Area Economia, Bilancio e Tributi  
(finanziaria@pec.comune.santangelodibrolo.me.it)

e, p.c.

– Al Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo (comunedisantangelodibrolo@pec.it)

– Al Segretario Comunale

**OGGETTO:** Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell’art. 1, commi 102-110, della L. 30 dicembre 2025, n. 199”, sulla base della documentazione trasmessa con PEC e costituita dalla deliberazione della Giunta Comunale Reg. n. 43 del 19/03/2026, dallo schema di regolamento allegato e dai pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli resi in data 19/03/2026.

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Saraceno, Revisore Unico dei Conti del Comune di Sant'Angelo di Brolo, nominato con deliberazione consiliare n. 7 del 07/03/2025,

### **VISTI**

- l’art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in materia di pareri dell’Organo di revisione sulle proposte regolamentari concernenti l’applicazione dei tributi locali;
- l’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, recante potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate proprie;
- l’art. 1, commi 102-110, della L. 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che consente agli enti territoriali di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali, nel rispetto degli equilibri di bilancio e con particolare riguardo ai crediti di difficile esigibilità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e i principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria;

- gli artt. 49 e 147-bis del TUEL, nonché la L.R. Sicilia 11 dicembre 1991, n. 48 e l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

## **ESAMINATA**

la seguente documentazione trasmessa dall'Area Economia, Bilancio e Tributi:

- proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 7/2026 del 19/03/2026 e deliberazione della Giunta Comunale Reg. n. 43 del 19/03/2026, entrambe relative all'approvazione dello schema di regolamento;
- schema di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di accertamenti esecutivi e omessi o carenti versamenti", composto da n. 8 articoli;
- parere di regolarità tecnica favorevole del 19/03/2026, reso dalla Dott.ssa Amalia Amaina;
- parere di regolarità contabile favorevole del 19/03/2026, reso dalla Dott.ssa Amalia Amaina;

## **PRESO ATTO CHE**

- il regolamento disciplina una definizione agevolata limitata alle entrate comunali riferite a IMU, TARI, Servizio Idrico e CUP, con riguardo sia agli accertamenti esecutivi notificati entro il 31/12/2025 e non ancora affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, sia agli omessi o carenti versamenti, con esclusione delle addizionali a tributi erariali e delle entrate non rientranti nella competenza regolatoria dell'Ente;
- l'istanza di adesione è prevista entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, mediante presentazione cartacea o PEC, con successiva comunicazione dell'Ente entro 30 giorni circa le somme dovute e le modalità di pagamento;
- il regolamento contempla pagamento in unica soluzione ovvero in forma rateale, con articolazione crescente del numero di rate in funzione dell'importo dovuto, fino a un massimo di 36 rate mensili, fermo il limite minimo di euro 100,00 per rata;
- sono disciplinati gli effetti dell'adesione, la decadenza in caso di mancato o tardivo pagamento, il trattamento delle rateizzazioni pregresse e la sospensione delle procedure cautelari/esecutive per i debiti definibili;
- l'art. 8 dello schema prevede che il regolamento acquisti efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente;

## **RILEVATO CHE**

- la misura, sotto il profilo della legittimità formale, risulta coerente con il quadro normativo di riferimento, che consente ai comuni l'adozione di forme autonome di definizione agevolata delle proprie entrate, purché nel rispetto degli equilibri di bilancio e con termine non inferiore a sessanta giorni dalla pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale;
- la proposta deliberativa e la documentazione istruttoria allegata evidenziano la finalità di favorire il recupero di crediti di difficile esigibilità, migliorare i flussi di cassa e ridurre, nel medio termine, la pressione degli accantonamenti collegati al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- risultano acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, mentre non risulta allegata una separata relazione quantitativa del Responsabile del Servizio Tributi/Finanziario contenente il dettaglio analitico dello stock dei crediti definibili, dell'ammontare di sanzioni e interessi oggetto di possibile stralcio, della stima del gettito atteso, nonché dell'impatto puntuale su FCDE, equilibri di bilancio e risultato di amministrazione;
- le espressioni contenute nella proposta deliberativa in ordine alla “certa e immediata” acquisizione di risorse finanziarie e alla non configurabilità di danno erariale devono, pertanto, essere lette in termini prudenziali e previsionali, alla luce della necessità di una preventiva verifica quantitativa analitica;

## **CONSIDERATO CHE**

- il parere dell'Organo di revisione, in questa sede, deve riguardare la legittimità, la coerenza ordinamentale, l'attendibilità complessiva dell'impostazione regolamentare e la compatibilità della misura con gli equilibri finanziari dell'Ente;
- la delimitazione agli accertamenti esecutivi notificati entro il 31/12/2025 costituisce una scelta regolamentare autonoma dell'Ente, riferita a un periodo temporalmente circoscritto e distinta dall'ambito della definizione agevolata statale dei carichi affidati all'Agente della riscossione;
- in assenza di una relazione quantitativa autonoma di convenienza economico-finanziaria e in presenza di taluni profili redazionali da coordinare tra proposta e schema regolamentare, il parere favorevole deve essere accompagnato da specifiche raccomandazioni istruttorie e gestionali;

## **RACCOMANDA**

1. che, in sede di proposta definitiva al Consiglio Comunale ovvero agli atti istruttori a corredo, sia conservata e richiamata una relazione analitica del Responsabile del Servizio Tributi/Finanziario contenente, per ciascuna entrata interessata, lo stock dei crediti potenzialmente definibili, la quota capitale, le sanzioni e gli interessi suscettibili di stralcio, il gettito atteso secondo criteri prudenziali, nonché la verifica dell'impatto sul FCDE, sugli equilibri di bilancio e sul risultato di amministrazione;
2. che sia uniformata e, se del caso, precisata la formulazione degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 2, con particolare riguardo ai debiti da omesso o carente versamento, al fine di chiarire in modo univoco se la definizione riguardi le posizioni esistenti alla data del 1° gennaio 2026 ovvero le obbligazioni sorte entro il 31 dicembre 2025, evitando incertezze interpretative sul perimetro temporale delle annualità o posizioni definibili;
3. che sia assicurato il coordinamento redazionale tra proposta deliberativa e schema regolamentare, con particolare riguardo ai riferimenti alla riscossione coattiva o alla pendenza di lite e alle formulazioni concernenti la “certa e immediata” acquisizione di risorse e l'assenza di danno erariale, da ricondurre a termini prudenziali e previsionali;
4. che sia assicurato il coordinamento del nuovo regolamento con i vigenti regolamenti comunali delle entrate e con le procedure operative del soggetto eventualmente incaricato della riscossione, ove presente, nonché che, a seguito dell'approvazione consiliare, siano rigorosamente rispettati gli adempimenti di pubblicazione sul sito istituzionale e di trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, nei termini previsti dalla normativa vigente;

## **PARERE**

Tutto ciò premesso, esaminato, rilevato e considerato,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali" ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, della L. 30 dicembre 2025, n. 199, composto da n. 8 articoli,

con le raccomandazioni sopra formulate, che costituiscono parte integrante del presente parere ai fini della complessiva regolarità tecnico-contabile e dell'adeguatezza istruttoria del procedimento.

Sant'Angelo di Brolo, 24/03/2026

**IL REVISORE DEI CONTI**

Dr. Giuseppe Saraceno